

Prospetto aliquote IMU - Comune di LESIGNANO DE' BAGNI

ID Prospetto 6467 riferito all'anno 2025

Ai sensi dell'art. 1, comma 764, della legge n. 160 del 2019, in caso di discordanza tra il presente prospetto e le disposizioni contenute nel regolamento di disciplina dell'imposta prevale quanto stabilito nel prospetto stesso.

Comune oggetto di fusione/incorporazione che applica aliquote differenziate nei preesistenti comuni: NO

Abitazione principale di categoria catastale A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze		0,6%
Assimilazione all'abitazione principale dell'unità immobiliare posseduta da anziani o disabili di cui all'art. 1, comma 741, lett. c), n. 6), della legge n. 160 del 2019		SI
Fabbricati rurali ad uso strumentale (inclusa la categoria catastale D/10)		0,1%
Fabbricati appartenenti al gruppo catastale D (esclusa la categoria catastale D/10)		1,06%
Terreni agricoli		1,06%
Aree fabbricabili		1,06%
Altri fabbricati (fabbricati diversi dall'abitazione principale e dai fabbricati appartenenti al gruppo catastale D)		1,06%
Altri fabbricati (fabbricati diversi dall'abitazione principale e dai fabbricati appartenenti al gruppo catastale D)	Abitazione locata o in comodato - Tipo contratto: Locazione ai sensi dell'art. 2, comma 3, della Legge n.431/1998 e s.m.i.	0,51%
Altri fabbricati (fabbricati diversi dall'abitazione principale e dai fabbricati appartenenti al gruppo catastale D)	Immobili di categoria B Categoria catastale: - B/1 Collegi e convitti, educandati; ricoveri; orfanotrofi; ospizi; conventi; seminari; caserme - B/2 Case di cura ed ospedali (senza fine di lucro) - B/3 Prigioni e riformatori - B/4 Uffici pubblici - B/5 Scuole e laboratori scientifici - B/6 Biblioteche, pinacoteche, musei, gallerie, accademie che non hanno sede in edifici della categoria A/9 - B/7 Cappelle ed oratori non destinati all'esercizio pubblico del culto - B/8 Magazzini sotterranei per depositi di derrate	0,51%
Altri fabbricati (fabbricati diversi dall'abitazione principale e dai fabbricati appartenenti al gruppo catastale D)	Alloggi regolarmente assegnati dagli IACP o dagli enti di edilizia residenziale pubblica aventi le stesse finalità	0,51%

Elenco esenzioni e/o agevolazioni indicate dal comune:

- immobili dati in comodato gratuito (art. 1, comma 777, lett. e), della legge n. 160 del 2019): al comune o ad altro ente territoriale, o ad ente non commerciale, esclusivamente per l'esercizio dei rispettivi scopi istituzionali o statutari;
- immobili di proprietà di ONLUS o enti del terzo settore con eventuali condizioni dell'esenzione presenti nel regolamento: IMMOBILI POSSEDUTI E UTILIZZATI DA ENTI PUBBLICI E PRIVATI, DIVERSI DALLE SOCIETA', CHE NON HANNO PER OGGETTO ESCLUSIVO L'ESERCIZIO DI ATTIVITA' COMMERCIALE, RESIDENTI NEL TERRITORIO DELLO STATO E DESTINATI ESCLUSIVAMENTE ALLO SVOLGIMENTO CON MODALITA' NON COMMERCIALI DELLE ATTIVITA' ASSISTENZIALI, PREVIDENZIALI, SANITARIE, DI RICERCA SCIENTIFICA, DODATTICHE, RICETTIVE, CULTURALI, RICREATIVE E SPORTIVE, NONCHE' DELLE ATTIVITA' DI CUI ALL'ART. 16 LETTERA a) DELLA LEGGE 20.05.1985, N. 222.

Precisazioni

Devono intendersi richiamate le esenzioni, le assimilazioni all'abitazione principale, le detrazioni e le agevolazioni previste dalla legge alle condizioni nella stessa stabilite.

Per le fattispecie di cui all'art. 1, commi 747 e 760, della legge n. 160 del 2019, l'imposta è determinata applicando la riduzione di legge sull'aliquota stabilita dal comune per ciascuna fattispecie.

Le pertinenze delle abitazioni principali e degli altri immobili non sono autonomamente assoggettate a tassazione in quanto, sulla base dei criteri civilistici di cui all'art. 817 c.c. e della consolidata giurisprudenza di legittimità in materia, alle stesse si applica il medesimo regime di tassazione degli immobili di cui costituiscono pertinenze.

Le pertinenze dell'abitazione principale, in particolare, ai sensi dell'art. 1, comma 741, lett. b), della legge n. 160 del 2019, devono intendersi "esclusivamente quelle classificate nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7, nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali indicate, anche se iscritte in catasto unitamente all'unità ad uso abitativo".

Per contratti di locazione di immobili devono intendersi esclusivamente quelli registrati ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

Documento generato il 23/12/2024 alle 10:18:34

ALLEGATO B alla deliberazione di Consiglio Comunale n. 2 del 24/02/2025

RESIDENZIALE				
1	Sub ambiti residenziali ad edificazione intensiva nel Capoluogo e Santa Maria del Piano	€ 98,00		al mq. di SF
2	Sub ambiti residenziali dei centri minori	€ 60,00		al mq. di SF
3	Sub ambiti residenziali urbanizzati o in corso di urbanizzazione tramite strumenti preventivi	€ 98,00		al mq. di SF
4	Sub ambiti residenziali di integrazione del consolidato - Capoluogo e Santa Maria del Piano	€ 100.000,00		complessivo
5	Sub ambiti residenziali di integrazione del consolidato - Centri minori	€ 50.000,00		complessivo
6	Sub ambiti residenziali verdi da tutelare	€ 80,00		al mq. di SF
PRODUTTIVO / DIREZIONALE / COMMERCIALE				
1	Sub ambiti consolidati per attività produttive e terziarie di rilievo comunale	€ 80,00		al mq. di SF
2	Sub ambiti per attività produttive e terziarie urbanizzati o in corso di urbanizzazione sulla base di strumenti urbanistici preventivi	€ 80,00		al mq. di SF



COMUNE DI LESIGNANO DE' BAGNI USO E ASSETTO DEL TERRITORIO

Piazza G. Marconi, 1
43037 Lesignano de' Bagni (PR)
Cod. Fisc. e Part. IVA 00167930346
Tel. 0521 850214 - 850214 fax 0521 850845



INDIVIDUAZIONE DEI COEFFICIENTI DI CORREZIONE DEI VALORI MINIMI DI BASE

Al fine di adattare i valori di riferimento alle reali peculiarità delle singole aree edificabili si individuano i seguenti coefficienti di correzione da applicare ai valori minimi di base stabiliti con atto di G.C. n. 08 del 26.01.2011, G.C. 37 del 15.05.2013 e G.C. 91 del 18.11.2015.

N. D'ord.	caratteristica	Percentuale a deduzione
1	<i>Necessità di sostenere oneri per rendere il lotto utilizzabile (es. interventi per far fronte a condizioni di elevata pendenza dell'area, interventi per far fronte a problemi di accessibilità dell'area, ecc.)</i>	-10%
2	<i>Posizionamento dell'area in confine con aree edificabili aventi diversa destinazione urbanistica (area residenziale circondato da aree artigianali e viceversa)</i>	-10%
3	<i>Carenza di opere di urbanizzazione o di servizi primari, limitatamente a: fognatura, gas metano, rete elettrica, rete telefonica, rete idrica, viabilità pubblica di accesso non asfaltata, comunque di interesse generale della zona.</i>	-10%
4	<i>Ridotta possibilità edificatoria dell'area per forma e dimensione della stessa:</i> <i>A-dimensioni del lotto inadeguate per forma ad edificare un fabbricato che in pianta non possa raggiungere la dimensione lorda di 80 mq /500 mq</i> <i>B- lotto con dimensione lineare inferiore a 15 m. e comunque dimensione che determina un utilizzo non autonomo del lotto.</i>	- 25% - 50%
5	<i>Area edificabile divisa in due o più parti da canali /corsi d'acqua</i>	-20%
6	<i>Area gravata da servitù di elettrodotto MT</i>	-30%
7	<i>Servitù (acquedotto / fognatura ecc.) legittimamente comprovate mediante atti notarili o impositivi emanati dall'autorità pubblica</i>	-10%
8	<i>Lotti soggetti alla disciplina del D.lgs 42/2004</i>	-10%